

DOPPIOZERO

Franco Fortini / Italia 1942

[Matteo Di GesÀ](#)¹

20 Maggio 2011

Il secondo dopoguerra si apriva con un convinta ripresa della poesia civile, nella quale ricorre assiduo, suffragato da profonde istanze di rinnovamento, il tema â??Italiaâ?•[\[1\]](#). *Italia 1942* spicca nella raccolta d'esordio di Franco Fortini, *Foglio di via* (1946): in questa poesia la nazione puÃ² essere riconosciuta come una patria da amare non piÃ¹ per le vestigia del passato â?? e qui vengono in mente â??le mura e gli archi / e le colonne e i simulacri e l'erme / torri degli avi nostriâ?• di Leopardi â?? nÃ©, â??per la voce / dei tuoi libri lontaniâ?•, ma per la â??pena presenteâ?•, per la comunitÃ di uomini liberi, di compagni che la popola, con cui ritrovare â??parole tessute di plebiâ?• e parlare la lingua dell'avvenire: come per Dante, cosÃ¬ per Fortini una comunitÃ si fonda (si rifonda) anche su una lingua condivisa.

Ora mÃ² accorgo dÃ² amarti

Italia, di salutarti

necessaria prigione.

Non per le vie dolenti, per le cittÃ

rigate come visi umani

non per la cenere di passione

delle chiese, non per la voce

dei tuoi libri lontani

Ma per queste parole

tessute di plebi, che battono

a martello nella mente,

per questa pena presente

che in te mÃ² avvolge straniero.

Per questa mia lingua che dico
a gravi uomini ardenti avvenire
liberi in fermo dolore compagni.
Ora non basta nemmeno morire
per quel tuo vano nome antico.

Edizione di riferimento: F. Fortini, *Una volta per sempre. Poesie 1938-1973*, Torino, Einaudi, 1978.

[1] Sulle sue occorrenze nel Novecento letterario cfr R. Luperini, *Letteratura e identità nazionale: la parabola novecentesca*, in R. Luperini e D. Brogi (a cura di), *op. cit.*, pp. 7-34.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio " grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

FRANCO FORTINI
UNA VOLTA PER SEMPRE

POESIE 1938-1973

